

vero che le proposte presentate, a tutto il 21 giugno corrente erano complessivamente per L. 865.684.110 di capitale da assicurare, cifra inferiore per 27.208.022 a quella raggiunta nel corrispondente periodo dello scorso anno, deve però notarsi che la produzione perfezionata corrispondeva a L. 508.686.748, superando per 55.746.245 quella del 1929. Ciò dimostra come sia sensibilmente migliorata la qualità della produzione.

In confronto al corrispondente periodo del precedente esercizio sono cresciute tanto la cifra dei prestiti su polizze - da L. 18.684.769 a L. 27.447.336 - quanto quella dei riscatti di polizze, da L. 85.721.949 a L. 119.775.625. In compenso è diminuito lo importo dei capitali liquidati per sinistri, da L. 28.007.747 a L. 20.719.850.

È soddisfacente la trasformazione, in corso, dei contratti abbinati coi prestiti nazionali in contratti di assicurazione normale, ciò che ha importanza non solo per la conservazione del portafoglio, ma anche perché evita la immisione sul mercato di una massa considerevole di titoli pubblici.